

COMUNICATO STAMPA

Capone, Leo e Negro martedì al seminario "occupazione Femminile e Discriminazione"

Gli assessori allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, al lavoro, Sebastiano Leo ed al Welfare, Salvatore Negro, parteciperanno martedì 3 novembre, al Seminario "Occupazione Femminile e Discriminazioni di Genere in Puglia tra Criticità e Prospettive", promosso dalla Consigliera regionale di parità, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, gli Assessorati al Lavoro, allo Sviluppo, al Welfare e Italia Lavoro Nazionalee che si svolgerà a partire dalle ore 10.00 presso la Aula Aldo Moro di Bari, Piazza C. Battisti, 1.

Secondo i dati analizzati si evidenzerebbe la marginalità delle donne pugliesi nei percorsi di autonomia e libertà da pregiudizi e stereotipi.

Se pure l'occupazione in Puglia, nel primo semestre 2015, aumenta del +2,7%, l'aumento è attribuibile quasi esclusivamente alla componente maschile, in quanto le donne subiscono addirittura una contrazione di 1.000 unità rispetto al 2014 e di ben 3.000 unità rispetto al 2013, fermandosi al 30,5%, con un gap di genere altissimo: 26,6%.

La presenza delle donne nelle aziende medio grandi è del 27,6% (dato che ci restituisce l'ultimo Rapporto sul personale femminile e maschile delle aziende medio grandi 2012-2013 a cura della Consigliera Regionale di parità e di IPRES). Una lettura sconcertante per la assenza o bassissima presenza della componente femminile in tantissimi settori (e non solo quelli che comunemente si considerano maschili).

In Puglia le donne beneficiarie di trattamenti pensionistici hanno un importo medio mensile delle pensioni di 540 euro, inferiore di 331 euro rispetto a quanto percepito dagli uomini, con un gap del 38%.

Le dimissioni da maternità (dato del 2014) sono di 1280 donne. Dal 2009 (n°666) il dato è in costante crescita per la non conciliabilità tra lavoro e cura.

Alto anche il numero delle donne che denunciano alla Consigliera di parità discriminazioni sul Lavoro: professioniste, operaie, dipendenti pubbliche, precarie, perché la discriminazione di genere non ha età e censo.

Il 3 novembre, dopo i Saluti istituzionali del Rettore dell'Università di Bari Antonio Uricchio, della Consigliera Nazionale di parità Francesca Cipriani, della Consigliera Politica per l'attuazione del programma del Presidente della Regione Puglia, Titti De Simone e del Prof. Massimo Di Rienzo, la Consigliera di Parità Serenella Molendini, aprirà uno spazio di riflessione e di proposte, con l'assessore Loredana Capone, l'Assessore Sebastiano Leo, l'Assessore Negro, il Presidente di Confindustria Puglia Domenico Favuzzi, e Antonella Marsala, coordinatrice del Progetto Nazionale di Italia Lavoro Equipe 2020.

Sarà, infine, presentato, l'Osservatorio Regionale sulle Discriminazioni di Genere. Relatori/relatrici: la Consigliera nazionale di parità Franca Cipriani, il prof. Vito Sandro Leccese, docente di diritto del lavoro dell'Università di Bari, Franco Surano Segreteria Generale USI CISL, Antonella Morga Segreteria Generale CGIL, Vera Guelfi Segreteria Generale UIL e Anna Maria Frasca della Direzione Territoriale del Lavoro di Bari che hanno partecipato, insieme ad altre Istituzioni ed esperte, al tavolo di lavoro promosso dalle Consigliere Regionali di Parità per la istituzione dell'Osservatorio Regionale.

Bari, 30 ottobre 2015

Ufficio Stampa Regione Puglia